

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesi-gaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

# «Per voi vescovo, con voi cristiano»

LIRI

## Madonna della Civita, si torna a festeggiare

Arriva la grande festa per la Madonna della Civita che si svolge a Itri, quest'anno nuovamente con le consuete manifestazioni esterne come avveniva prima della pandemia. Tanti gli appuntamenti che vedranno il proprio apice nella giornata del 21 luglio quando, oltre alle messe delle 6.30, 7.30, 8.30, 12, 18, 19.30 e 21 alle 9.30 si tiene anche la processione con il busto argenteo della madonna. La sera, alle 22 in piazza Incoronazione, la Grande orchestra di fiati della città di San Giorgio a Liri in concerto. Ma la festa inizia da martedì con il Rosario delle 18.30 e l'apertura della nicchia e il trasporto del busto della Madonna in piazza dove il parroco dirà la Messa. Mercoledì, poi, è prevista la processione alle 10 del mattino e la Messa presieduta alle 19.30 dal vicario generale diocesano don Mariano Parisella, mentre alle 22 sarà la volta della Tribute band Luciano Ligabue. La gesta si concluderà nella giornata di venerdì: alle 9.30 la Messa sarà celebrata dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, poi la nuova processione per le vie del centro e alle 22 il concerto dell'ex Pooh Roby Facchinetti. A mezzanotte lo spettacolo pirotecnico e poi la riposizione del busto. «Carissimi fedeli - commenta don Guerino Piccione parroco di Itri - la Madonna ancora una volta ci ripete: "Tutto ciò che Gesù vi dice, ascoltate e fatelo"».

Simone Nardone

DI ANTONIO CENTOLA \*

Il 12 aprile 1997 faceva ingresso nella Chiesa di Gaeta Pier Luigi Mazzoni, chiamato da papa Giovanni Paolo II a succedere nel governo pastorale della diocesi all'arcivescovo Vincenzo Maria Farano. Nella celebrazione di inizio del ministero, Mazzoni nell'omelia, citando sant'Agostino, si presentava così: «Per voi sono vescovo, con voi sono cristiano». Ero il più giovane tra i seminaristi, entrato nel Collegio Leoniano di Anagni solo qualche mese prima e conservo nel cuore quella celebrazione in piazza Caboto a Gaeta, con un vento che agitava il crocifisso collocato sul fondale del palco allestito e che faceva spegnere le candele dei cerofari. Iniziava il servizio in diocesi dell'arcivescovo che mi avrebbe ordinato presbitero e di cui sono stato segretario particolare dal 2002 fino al termine del suo mandato. Il vescovo Mazzoni ha vissuto in mezzo a noi mettendo in pratica giorno dopo

## Il ricordo del presule Pier Luigi Mazzoni a dieci anni dalla morte: amabile e cordiale, con tutti disponibile

giorno quella citazione del vescovo di Ippona. Con noi è stato "cristiano": lo ricordiamo tutti per l'amabilità e cordialità, per il sorriso, per l'attenzione e la disponibilità che sempre accordava. Non poche volte, durante gli anni in cui gli sono stato accanto, mi ha ripetuto: «La prima carità che dobbiamo usare nei confronti del prossimo è quella di fargli fare poca fatica nel volerli bene». Nel rapporto con i presbiteri, che considerava davvero suoi "primi collaboratori", anteponeva al "ruolo" l'attenzione paterna e fraterna: ogni



Il vescovo Pier Luigi Mazzoni

## È itrano il quinto posto delle olimpiadi della pizza

Straordinario risultato per l'itirano di 26 anni Edoardo Meschino che si è piazzato al quinto posto, centrando la top ten, alle Olimpiadi della vera pizza napoletana 2022, terminata il 6 luglio scorso a Napoli presso la sede dell'associazione Verace pizza napoletana. Meschino, molto conosciuto in città, ha fatto festeggiare non solo parenti e amici, ma tutta la comunità locale.

Non è da tutti riuscire a centrare un piazzamento così importante in ambito culinario. Alla fine, il pizzaiolo di origini itirane, non è tornato a casa con un trofeo ma con la consapevolezza di aver fatto e di poter continuare a far bene, a tal punto che il proprio lavoro viene apprezzato anche in un contesto importante quale quello dell'Olimpo della pizza napoletana. Per far comprendere la portata dell'evento, Meschino ha partecipato alla gara insieme ad altri 335 pizzaioli provenienti da tutto il mondo e da tutti i continenti.

incontro - per quanto a me consta - iniziava con la domanda "come stai?" e si concludeva con la sincera e affettuosa proposta del "posso far qualcosa per te?". Nel rapporto con i "fedeli laici", "fratelli e sorelle amati da Dio" (come li chiamava in ogni omelia e lettera pastorale), cercava di entrare in quella empatia che facilitava la relazione e che creava un clima positivo per affrontare le difficoltà e le problematiche che sovente a lui venivano portate. Intensa l'attività da "vescovo", dall'animazione della vita pastorale alla riorganizzazione della curia non tralasciando il recupero e l'acquisizione di strutture per la diocesi. Sentiva forte la dimensione vocazionale del suo "servizio" come pastore della diocesi: ogni giorno, al termine della completa celebrata con le suore nella cappella dell'episcopio, non mancava di affidare al Signore, "intercedente Maria Santissima, madre della Chiesa", i bisogni della diocesi, la cura delle parrocchie, i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e le religiose, i seminaristi e sempre concludendo "per tutti coloro chi si affidano alle nostre preghiere". Riposa in pace, carissimo padre e pastore Pier Luigi, e dal cielo continua a pregare per noi.

\* già segretario particolare del vescovo Mazzoni

ESTATE AL MARE

## Su sette spiagge pontine sventola la bandiera verde

Dieci spiagge del Lazio, sette pontine e ben tre del territorio diocesano, nei giorni scorsi sono state insignite con la "Bandiera verde" ovvero le spiagge considerate a misura di bambino e premiate dai pediatri italiani e stranieri. Stiamo parlando di Sperlonga, Gaeta, e Formia. Si tratta in tutti i casi di conferme. Per i centri che anche nell'estate 2022 possono esporre la bandiera verde, è motivo di orgoglio perché questa evidenzia la pulizia delle acque e delle spiagge, il fatto che l'acqua del mare non diventi subito alta, la distanza tra gli ombrelloni per far giocare i bambini e anche i servizi offerti alle famiglie quali ad esempio la vicinanza con bar e ristoranti. Per Gaeta e Sperlonga si tratta di un giusto e importante "bis" se si considera che la bandiera verde va a sommarsi a quella blu consegnata nei mesi scorsi e già esposta sui litorali e sulle spiagge del comprensorio. Custodita con gelosia anche a Formia che, non avendo il vessillo legato alla qualità delle acque e dei servizi sugli arenili, si gode quello delle spiagge dove bambini e famiglie possono condurre la propria vacanza in serenità.

Quest'anno la cerimonia di consegna si è tenuta in Sicilia, in quel di Mazara del Vallo. Ogni anno a valutare quali sono le spiagge considerate a misura di bambino, sono un gran numero di medici pediatri. Basti pensare che nell'edizione 2022 si sono espressi in ben 2860 tra medici italiani e stranieri. L'importanza della manifestazione è stata dimostrata anche dai patrocini di assoluto spessore per l'iniziativa, come ad esempio quello della Camera dei deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero del Turismo, e della Commissione europea.

Quando si vede sventolare una bandiera verde sulle spiagge del sud pontino, si sa che quel centro è stato certificato per offrire i giusti servizi ai bambini e alle loro famiglie: sia nelle acque che sulle spiagge e ancor più in ciò che si trova nei pressi di esse.

L'augurio è che nei prossimi anni anche gli altri litorali del sud pontino possano migliorarsi per ottenere anch'essi il vessillo assegnato dai pediatri.

## Giovani campioni scauresi

DI MARCELLO CALIMAN

Finalmente la Scauri cestistica, che può mutare denominazione ma rimane sempre la stessa nel cuore degli appassionati di pallacanestro, ha potuto festeggiare un trofeo tutto suo, alzato al cielo questa volta in quel di Roma. La Fortitudo Scauri ha travolto nella finale dei campionati regionali Under 14 il Mentana. Un percorso iniziato ben dieci anni fa quando gli stessi giocatori tiravano in canestro centrandolo dal basso verso l'alto. Li ha seguiti come una chiocchia il coach Giuliano Flavio Caliman che crescendo i giocatori acquisiva mano a mano tutti i patenti di allenatore previsti dai regolamenti della Federazione italiana pallacanestro. La squadra che ha vinto

### La squadra di basket under 14 ha vinto il titolo regionale; un successo frutto di tanta passione e allenamento costante

il titolo di campioni regionali è frutto del vivaio del Palaborrelli. Sono tutti scauresi, di prima o al massimo di seconda generazione. Quante vittorie, condite con i sacrifici di ragazzi che hanno dovuto rinunciare a molti svaghi e hobbies per prepararsi adeguatamente. Le vittorie nello sport, qualsiasi disciplina, non si improvvisano ma sono frutto di sacrifici e rinunce. Se questi ragazzi continueranno seriamente il loro cammino la Fortitudo Scauri potrà

avere tra qualche anno una prima squadra tutta o quasi scaurese doc. Campeggia giustamente all'ingresso del Palaborrelli una gigantografia con la squadra che l'8 marzo 2015 vinse la Coppa Italia Serie C. Ora è doverosa una seconda gigantografia con la formazione che ha vinto il titolo di Campioni regionali Under 14. Non vanno dimenticati i meriti del coach Enrico Fabbri che, oltre ad essere stato l'allenatore della prima squadra, è stato anche responsabile delle leve giovanili. I giocatori biancoazzurri che sono scesi in campo nella finale: Victor Alicandro, Jonas Noam Caliman, Davide Diana, Eugenio Kononov, Vincenzo Nervitico, Matteo Pappacervo, Alessandro Pensiero, Jacopo Pontecorvo, Leonardo Ripa e Alessandro Russo.

## L'eurodeputato De Meo a Strasburgo: «La siccità è un problema di tutti»

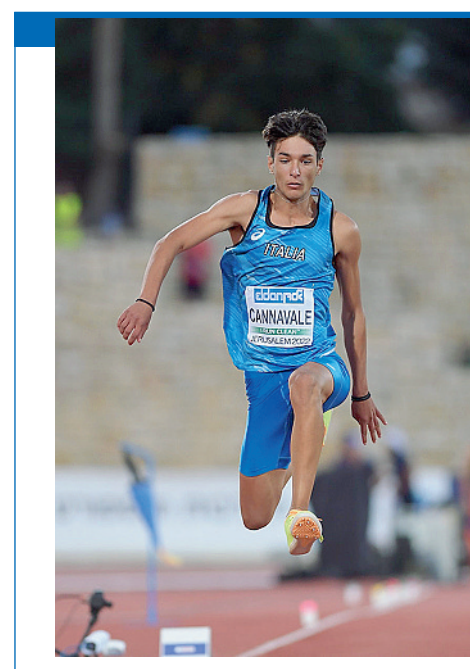
DI SIMONE NARDONE

Il problema della siccità che sta atannagliando buona parte d'Italia e una fetta importante d'Europa è arrivato nell'aula del Parlamento europeo di Strasburgo dove, l'eurodeputato pontino Salvatore De Meo è voluto intervenire per mettere in guardia sul rischio che si corre quando politica e istituzioni pensano di poter trovare soluzioni a un problema generale. L'ex primo cittadino di Fondi, oggi all'interno del gruppo del Partito popolare europeo ha tuonato nel suo intervento: «La siccità non riguarda solo alcuni, ma tutti, ecco perché l'Ue deve promuovere azioni comuni concrete per ottimizzare le risorse idriche». Non solo una riflessione, ma un monito ai colleghi di tutta Europa: «Non commettiamo l'errore di quando, due anni fa, in presenza dei primi casi

di Covid, qualcuno ha pensato che il problema riguardasse solo alcuni stati. L'emergenza siccità interessa l'intera Europa e non solo, ecco perché l'intervento dell'Ue oggi non solo è necessario, ma anche urgente». In un mondo globalizzato e interdipendente dalle risorse, le emergenze quali la pandemia prima e la guerra poi, ci stanno dimostrando che l'Europa deve avere una voce comune che sia sintesi di un senso condiviso dei cittadini dell'Unione. Per questo De Meo ha parlato di un "sistema di solidarietà": «C'è bisogno - ha precisato - di un approccio europeo basato su azioni concrete per ottimizzare le risorse idriche come quella indispensabile di modernizzare e realizzare nuove infrastrutture, nazionali ed europee, anche a servizio di più Stati, che aumentino le riserve d'acqua per renderle disponibili all'occorrenza».

## Fondi, rivive il volto di «dama Beatrice»

La Pro Loco Fondi ha ricostruito il volto della Dama dimenticata Beatrice Appiano d'Aragona grazie alla tecnica della computer grafica, ed a un accurato studio della fisiognomica. Questo sorprendente risultato è stato realizzato attraverso la comparazione dei volti di coloro che furono i parenti più stretti della dama. Beatrice Appiano d'Aragona sposò nel 1498 il conte di Fondi Vespasiano Colonna ed ebbero una figlia: Isabella. Nell'estate del 1525 morì a Fondi forse di malaria. Un anno dopo Vespasiano, zoppo e monco, e di 33 anni più grande, sposò la tredicenne Giulia Gonzaga nella speranza di riuscire finalmente ad avere la discendenza maschile che la prima moglie non era "riuscita" a dargli. Speranza vana: Vespasiano morì di lì a breve senza altri figli oltre a Isabella, che aveva avuto da Beatrice.



ATLETICA

## Triplo under 18, a Formia arriva l'argento europeo

Una notizia che riempie di gioia il sud pontino arriva da Gerusalemme, dove si sono tenuti nei giorni scorsi gli europei di atletica under 18. Il formiano Nicolò Cannavale, giovane promessa del salto triplo e dell'atletica italiana in generale, ha centrato la medaglia d'argento con il suo personale di 15,45 metri, dopo che era riuscito a qualificarsi per la finale con la miglior misura nelle qualificazioni. A vincere l'oro, piazzandosi avanti al nostro azzurro, il bulgaro Valchev con 15,76 metri (appena 31 centimetri meglio di Cannavale). Una grande soddisfazione e un sogno che prova ad avverarsi per Cannavale che, come tanti altri giovani del territorio cerca nell'antica disciplina sportiva dell'atletica la possibilità un giorno di inseguire quelle medaglie d'oro ai giochi olimpici che tanto ci hanno fatto sognare la scorsa estate: tra tutte i cento metri piani di Marcel Jacobs e il salto in alto di Gianmarco Tamperi.

## Scoperta la targa in memoria degli operai che nell'82 persero la vita sul lavoro a Fondi



L'evento (foto V. Bucci)

Il 19 luglio, a quarant'anni esatti da quanto accadde nella tragica giornata del 1982, il Comune di Fondi ha voluto ricordare Antonio Carnevale, Luigi Mattei, Walter Tenore, Attilio Fantin e Vincenzo Pannozzo, quali vittime del lavoro. A loro è stata dedicata una targa apposta in piazza Municipio all'incrocio con via padre Alessio Falanga e a due passi da piazza De Gasperi. Presenti alla cerimonia, oltre al primo cittadino Beniamino Maschietto e al vice sindaco Vincenzo Carnevale, anche diversi consiglieri comunali di maggioranza e opposizione che nei giorni scorsi hanno votato all'unanimità la mozione che ha dato avvio all'iter della targa. La dicitura, scelta per ricordare gli operai vittime del lavoro è stata: «Quarant'anni da terribile incidente, la città di Fondi non dimentica i suoi figli Antonio Carnevale, Luigi Mattei, Walter Tenore, Attilio Fantin e Vincenzo Pannozzo, caduti sul lavoro il 9 luglio 1982. Affinché, attraverso la loro memoria ricordino tutte le morti bianche».